



1

GENNAIO

MERCOLEDÌ

Maria santissima Madre di Dio
S. Vincenzo Maria Strambi
B. Mariano Konopiński

**O Maria, dolce Madre mia,
affido a te l'anima, il corpo
ed il mio povero cuore.
Sii la Guardiana della mia vita.**

Santa Faustina (Q. I, 161)



1

GENNAIO
MERCOLEDÌ

Maria santissima Madre di Dio (s)

**Nm 6,22-27; Sal 66 (67);
Gal 4,4-7; Lc 2,16-21**

Liturgia delle Ore: propria

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] ¹⁶andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. ¹⁷E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ¹⁸Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. ¹⁹Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. ²⁰I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. ²¹Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

2

GENNAIO

GIOVEDÌ



Ss. Basilio e Gregorio
Ss. Argéo, Narciso e Marcellino
B. Maria Anna Soureau-Blondin

O momento presente,
tu mi appartieni
completamente,
Desidero utilizzarti per quanto
è in mio potere.

Santa Faustina (Q. I, 2)



2

GENNAIO
GIOVEDÌ

Ss. Basilio e Gregorio, vesc. e dott. Chiesa (m)

1Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28

Liturgia delle Ore: prima settimana

Dal Vangelo secondo Giovanni

¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». ²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». ²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». ²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

3

GENNAIO

VENERDÌ

Ss.mo Nome di Gesù
S. Luciano di Lentini
Primo venerdì del mese

**Il semplice ricordo
del tuo Nome, o Gesù,
è una delizia per il mio cuore.
In verità non potrei vivere
nemmeno un istante
senza di te, o Gesù!**

Santa Faustina (Q. I, 239)



Icona della Divina Misericordia,
dipinta da Eugeniusz Kazimirowski.



3

GENNAIO
VENERDÌ

Santissimo Nome di Gesù (mf)

1Gv 2,29 – 3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34

Liturgia delle Ore: prima settimana

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni, ²⁹vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! ³⁰Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". ³¹Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». ³²Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui.



Statua esposta presso il Santuario Nazionale della Divina Misericordia a Stockbridge, Massachusetts.

4

GENNAIO
SABATO

S. Angela da Foligno
S. Elisabetta Anna Seton
Primo sabato del mese

**Aiutami, figlia mia,
a salvare le anime.
Unisci le tue sofferenze
alla mia Passione
ed offrile al Padre Celeste
per i peccatori.**

Gesù a santa Faustina (Q. III, 1032)



4

GENNAIO
SABATO

1Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42

Liturgia delle Ore: prima settimana

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni ³⁵stava con due dei suoi discepoli ³⁶e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. ³⁸Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». ³⁹Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. ⁴⁰Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – ⁴²e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.



5

GENNAIO

DOMENICA

2^a domenica dopo Natale
S. Emiliana
B. Pietro Bonilli

O mio Gesù,
delizia del mio cuore,
quando la mia anima
è imbevuta della tua divinità,
accetto con identico equilibrio
la dolcezza e l'amarrezza.

Santa Faustina (Q. IV, 1245)



5

GENNAIO
DOMENICA

2^a domenica dopo Natale

Sir 24,1-2.8-12; Sal 147;
Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18

Liturgia delle Ore: seconda settimana

Dal Vangelo secondo Giovanni

¹In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. ²Egli era, in principio, presso Dio: ³tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. ⁴In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. ⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ⁹Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. ¹⁰Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. ¹¹Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. ¹²A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, ¹³i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. ¹⁴E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

6

GENNAIO

LUNEDÌ

Epifania del Signore
S. Carlo da Sezze
B. Federico



O Gesù Luce Suprema,
fa' che io ti conosca;
penetra con la tua luce
nel buio della mia anima
e riempi di te il baratro
della mia anima.

Santa Faustina (Q. I, 297)



6

GENNAIO
LUNEDÌ

Epifania del Signore (s)

Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6;
Mt 2,1-12

Liturgia delle Ore: propria

Dal Vangelo secondo Matteo

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». ⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

7

GENNAIO

MARTEDÌ

S. Raimondo da Penyafort
S. Crispino
S. Virginia

**In mezzo al rumoroso
frastuono delle onde,
navigo tranquillamente
con fiducia,
e guardo avanti senza timore,
come un bimbo, poiché tu,
o Gesù, sei la mia luce.**

Chiesa di Santo Spirito in Sassia, Roma.

Santa Faustina (Q. V, 1322)



7

GENNAIO
MARTEDÌ

S. Raimondo da Penyafort, presbitero (mf)

1Gv 3,22 – 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

Liturgia delle Ore: seconda settimana

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, ¹²quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, ¹³lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, ¹⁴perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa: ¹⁵Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! ¹⁶Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. ¹⁷Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». ²³Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. ²⁴La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. ²⁵Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

8

GENNAIO

MERCOLEDÌ



S. Severino
S. Lorenzo Giustiniani
B. Eurosia Fabris Barban

**Gesù, tu hai detto
che è più facile che una madre
dimentichi
il bambino che allatta,
piuttosto che Iddio
dimentichi una sua creatura.**

Chiesa di Santo Spirito in Sassia, Roma.

Santa Faustina (Q. I, 23)



8

GENNAIO
MERCLEDÌ

1Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44

Liturgia delle Ore: seconda settimana

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, ³⁴sceso dalla barca, Gesù vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. ³⁵Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; ³⁶congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». ³⁷Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Gli dissero: «Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». ³⁸Ma egli disse loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Si informarono e dissero: «Cinque, e due pesci». ³⁹E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. ⁴⁰E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. ⁴¹Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti. ⁴²Tutti mangiarono a sazietà, ⁴³e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. ⁴⁴Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.



9

GENNAIO
GIOVEDÌ

S. Adriano di Canterbury
S. Marcellino di Ancona
B. Giulia della Rena

**Non saprei dare gloria a Dio,
se non avessi nel cuore
l'Eucaristia.**

Santa Faustina (Q. III, 1037)



9

GENNAIO
GIOVEDÌ

1Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52

Liturgia delle Ore: seconda settimana

Dal Vangelo secondo Marco

[Dopo che i cinquemila uomini furono saziati], Gesù ⁴⁵subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. ⁴⁶Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare. ⁴⁷Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli, da solo, a terra. ⁴⁸Vedendoli però affaticati nel remare, perché avevano il vento contrario, sul finire della notte egli andò verso di loro, camminando sul mare, e voleva oltrepassarli. ⁴⁹Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: «È un fantasma!», e si misero a gridare, ⁵⁰perché tutti lo avevano visto e ne erano rimasti sconvolti. Ma egli subito parlò loro e disse: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». ⁵¹E salì sulla barca con loro e il vento cessò. E dentro di sé erano fortemente meravigliati, ⁵²perché non avevano compreso il fatto dei pani: il loro cuore era indurito.



10

GENNAIO

VENERDÌ

S. Valerio

S. Gregorio di Nissa

B. Maria Addolorata Rodríguez Sopena

**Per ogni umiliazione
ringrazierò il Signore.
Pregherò in modo speciale
per la persona, che mi ha fornito
l'occasione di umiliarmi.**

Santa Faustina (Q. I, 243)



10

GENNAIO
VENERDÌ

1Gv 4,19 – 5,4; Sal 71 (72); Lc 4,14-22a

Liturgia delle Ore: seconda settimana

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ¹⁴Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. ¹⁵Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. ¹⁶Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: ¹⁸«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi ¹⁹e proclamare l'anno di grazia del Signore». ²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». ²²Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.